



Assocomaplast

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI DI MACCHINE
E STAMPI PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA

Aderente a:
CONFINDUSTRIA, INTERMECCANICA, EUROMAP



settembre 2003

AV/sa

COMUNICATO STAMPA

UN ANNO IN ALTALENA

Per i costruttori italiani di macchine e attrezzature per materie plastiche e gomma tre trimestri all'insegna della stagnazione del mercato interno. Meglio l'export.

I risultati dell'indagine congiunturale, elaborata in questi giorni da Assocomaplast (l'associazione di categoria, aderente a Confindustria) relativamente ad andamento e previsioni di raccolta ordini sul mercato nazionale, rivela un quadro ancora negativo.

Le indicazioni fornite confermano un trend tuttora calante per tutti gli indicatori considerati (fatturato e ordinativi italiani) sia in valore sia per unità. Quanto alla consistenza del portafoglio-ordini in numero di mesi, permane il livello minimo riscontrato in occasione delle analoghe precedenti rilevazioni.

Per contro, le prospettive di vendita sui mercati esteri sembrano poter beneficiare di un miglioramento della domanda, in funzione di tipologia e contenuto tecnologico dei macchinari (fattori che consentono ancora qualche ottimismo) e delle indicazioni emerse a fine agosto all'incontro del CIPAD (Council of International Plastics Associations Directors) sulla fase di miglioramento della congiuntura settoriale e un atteso recupero nell'ultimo trimestre del 2003. Un'indicazione positiva viene dai dati di commercio estero del comparto dei primi sei mesi dell'anno in corso e dal relativo confronto con il 2002. In termini di valori aggregati, Assocomaplast rileva, infatti, un incremento dell'export di quasi il 7% e oltre il 6% di decremento delle importazioni (a conferma della scarsa propensione agli investimenti dei clienti italiani). L'andamento a forbice delle due correnti di scambio ha dato luogo a una dilatazione del saldo della bilancia commerciale italiana di settore - di per sé sempre largamente attivo - passato dai 668 milioni di euro di fine giugno 2002, ai 750 del primo semestre del 2003 (+12%).

In tale contesto, i costruttori italiani sembrano in recupero in termini percentuali sui mercati prioritari rispetto ai concorrenti tedeschi, riscattando in parte i risultati negativi conseguiti alla fine del 2002 rispetto all'anno precedente nei paesi di destinazione ai vertici della classifica export. In particolare la Cina ha assorbito in valore il 19% in più di macchine "made in Italy", la Russia il 47%, gli Stati Uniti il 19%, la Germania il 14% e, infine, la Spagna il 4%.

con preghiera di pubblicazione
è gradita copia giustificativa

mc/av/comst_24.9.2003

Assocomaplast

Centro Direzionale Milanofiori - Palazzo F/3
Casella Postale 24 - 20090 Assago (Milano)
Tel (+39) 02 8228371 - Fax (+39) 02 57512490
<http://www.assocomaplast.org>
e-mail: assocomaplast@assocomaplast.org
codice fiscale 80134430158